

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per Padova a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il Regno: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto lo spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea e spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO.

Padova 8 Marzo

L'Amministrazione

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuta.

Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi in corrente al più presto onde non venga loro sospesa la spedizione.

Le Università

Se possiamo farci un'idea esatta del discorso pronunciato ieri alla Camera dal ministro Boselli in risposta al Bonghi noi non possiamo senonchè dire che bisogna esserne soddisfatti.

Bonghi tanto nello svolgere la sua interpellanza che nella replica al ministro si mostrò ancora una volta il solito Bonghi, pieno d'accredine e infarzito di tendenze liberali. Egli trovò soverchiamente liberali i tristi regolamenti Coppino e mostrò una vera diffidenza completa contro gli studenti che egli trova sotto quasi al terrore di alcuni pochi colleghi.

Boselli si tenne invece di un'aere più spirabile; promise bensì di rivedere i regolamenti ma li trovò più che sufficienti; negò fra gli studenti siavi agitazione; mostrò verso la gioventù la massima stima e fiducia. Ed in ciò si appalesò degno del posto che occupa, perchè soltanto spogliandosi delle prevenzioni contro la gioventù ed anzi comprendendone le generose aspirazioni egli potrà rimediare ai mali passati sotto il ministro Coppino, che erasi posto in un campo diametralmente opposto.

Il ministro poi ben a ragione ha proclamato che le Università

APPENDICE

non si reggono soltanto con leggi e regolamenti, ma bensì coll'autorità morale necessaria ad educare la gioventù per la grandezza della patria; perciò vuole la disciplina non disgiunta dalla libertà, come pure l'osservanza dei doveri tanto degli studenti che dei professori. Ottimi concetti per cui il successore di Coppino ritorna ai concetti di deferenza verso gli studenti e ricorda come appunto gli insegnanti abbiano obblighi speciali, che però vedremo come saprà fare che li osservino.

Plaudiamo intanto all'affermazione dei principi e constatiamo con pari compiacenza come il nuovo collega di Francesco Crispi parli in modo diametralmente opposto a Ruggero Bonghi; così si potrà dire almeno di aver oggi una politica per l'istruzione attorno a cui i partiti si schierino con conoscenza di causa; nessuno può dubitarne ormai!

Nutriamo del pari la fiducia che alle parole susseguano i fatti e così si riesca a rimettere in fiore il prestigio degli studi tanto in questi ultimi tempi decaduto e manomesso. La gioventù tanto generosa deve poi comprendere tutta l'importanza di queste dichiarazioni del Boselli e facilitarne l'opera ora che ben si sa come deve essere definitivamente cessato il sistema per cui volevasi ridurre le Università a succursali delle questure e i giovani altrettante mummie nell'azione come nel pensiero.

Esplorazioni in Africa

Il celebre geografo tedesco Kiepert, intraprenderà nel prossimo aprile un gran viaggio d'esplorazione nell'Asia occidentale meno nota ai geografi. Il viaggio durerà sino a luglio. Sarà accompagnato dall'archeologo Fabricius professore alla Università di Berlino.

vevano tentato di farle cambiare d'idea erano stati successivamente ricusati; ella aveva raggiunto il ventiduesimo anno sempre ferma nella sua risoluzione; come dunque si era decisa a cambiare tutto ad un tratto? In un'ala del fabbricato opposta a quella in cui erano i saloni del palazzo, in uno spogliatoio elegante, una specie di bomboniera foderata di seta e guarnita di merletti dove i riflessi di una lampada coperta di un globo trasparente facevano scintillare qua e là nella penombra i fregi di madreperle, di smalto e d'oro e andavano a finire sulla tappezzeria di raso cilestre, una giovine signora era seduta sul sofà nell'attitudine di chi aspetta qualcuno. Una semplice veste di stoffa bianca faceva risaltare la sua corretta bellezza.

Dopo pochi momenti si udirono due colpi leggeri dati con discretezza alla porta che si aprì subito, ed una cameriera introdusse un ometto piuttosto vecchio, dall'andatura ricercata, tutto coperto d'ori e di decorazioni. Appena egli vide rinchiudersi la porta dietro di lui, quando si vide solo con la giovine signora che essendosi alzata per riceverlo gli indicava colla mano una poltrona, il vecchietto si avanzò salutandolo, poi colse la mano che era appoggiata sulla poltrona, vi depose un bacio con galanteria, ed attese che la giovine avesse ripreso

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Tornata del 7

Presidente l'on. Biancheri.

Après la seduta alle ore 2.20.

Garavetti giura.

Proclamasi deputato il professore Buffaracci eletto nel collegio di Siracusa.

Bonghi svolge la sua interpellanza al ministro della Pubblica Istruzione sulle condizioni dell'Università del Regno. Nota che le distrazioni che offrono continuamente ai giovani non fanno che turbare la mente loro o farne una fiacca specie di rivoluzionari, la meno efficace al bene la più pericolosa al male.

A conferma della sua opinione cita i recenti fatti dell'Università del Regno. Tali disordini, rivelano la mancanza di disciplina non già per deficienza delle leggi, ma per insufficienza di chi deve farle eseguire. Occorrendo quindi ripristinare la autorità della legge domanda quali sieno gli intendimenti del ministro.

Lacava presenta la relazione sul progetto per maggior spesa in vantaggio delle popolazioni danneggiate dalle ultime valanghe.

Tegas prega il presidente perchè tale progetto sia sollecitamente stampato e iscritto all'ordine del giorno.

Miceli presenta la relazione del bilancio degli affari esteri.

Boselli rispondendo a Bonghi dichiara anzitutto che dacchè regge il ministero ha potuto persuadersi che gli studenti sono ossequienti all'autorità del governo che ad essi si rivolge con fiducia e fermezza. Spiega le cause diverse dei disordini diversi ai quali è successa la piena calma. Con intendimenti attuali sono sufficienti al mantenimento dell'autorità e dell'ordine. Distingue i desideri legittimi ai quali è disposto provvedere, ma vuole a tempo la libertà, la disciplina e l'osservanza dei doveri degli studenti e dei professori. Le Università non si reggono con le sole leggi e regolamenti, ma con l'autorità morale necessaria ad educare la gioventù per la grandezza civile della patria ed egli è risoluto che la libertà non vada disgiunta dall'osservanza della disciplina.

Bonghi ritiene che la diagnosi fatta dal ministro sia incompleta. Il fatto è che nelle Università sono venute

il suo posto, prima di sedere a sua volta.

— Voi mi avete fatto chiamare — disse allora avvicinando quanto più poté la sua poltrona al sofà — ed io mi son fatto premura di venire da voi; che desiderate da me?

— Signor conte, — rispose la giovine con voce tremante per l'emozione, — io oso domandarvi un servizio.

— Un servizio! parlate, mia bellissima, io mi obbligo fin d'ora di rendervelo se ciò è in mio potere.

— Signor conte — continuò la signorina Bianca di Prevel poichè era lei come il lettore avrà già indovinato, — voi avete chiesto a mio padre la mia mano ed egli, lusingato dallo splendore di un parentado come il vostro, vi ha dato la sua promessa senza consultarmi, sicuro della mia obbedienza. Voi mi foste poi presentato ufficialmente, e questa sera si deve sottoscrivere l'atto che ci lega per tutta la vita l'uno all'altro, senza che noi abbiamo potuto dire una sola parola intima, senza che voi abbiate impresso a conoscermi.

— Comprendo completamente, — disse il conte assumendo un'aria più grave, — io comprendo quale squisita delicatezza vi sia in voi nel darmi questo abbozzamento, ma, tra gente della nostra specie, si sa bene con chi si ha da fare e ci si sposa con

formandosi sette composte di pochi che però tengono soggetti i molti, e contro i quali il governo non ha forza che basti. L'oratore ripeté i fatti recentemente accaduti, accenna all'istruzione di estranei nelle Università e alle dimostrazioni politiche della studentesca, e ne conclude che le condizioni degli Atenesi non sono liete e che urge provvedere. Crede che il ministro possa e voglia rimediare.

Boselli dichiara che ha esposto intieramente il suo pensiero e l'animo suo. Confida che non sia vana la sua fiducia nella gioventù, essendo a un tempo risoluto di mantenere l'imperio della legge.

Crispi annunzia che il voto della Camera per la guarigione del principe imperiale ebbe un'eco di profonda simpatia in tutta la Germania, e che interprete di questa simpatia sono due telegrammi del principe di Bismarck. Di questi telegrammi l'onorevole ministro dà lettura alla Camera che li accoglie con approvazioni.

Riprendesi la discussione della legge sull'ordinamento delle Casse di Risparmio e si approvano gli articoli dal 10 al 16 inclusivamente, con modificazioni ed aggiunte.

Levasi la seduta alle 6 e 15.

Notizie d'Africa

Massaua, 7 — Si annunzia per domattina un'altra gita del Negus con i principali corpi ad Argallo. Dicasi per decidere definitivamente sul da farsi.

Non fu segnalato alcun movimento di truppe, eccetto quello di Degiac-Tasama che si sarebbe recato all'Asmara con poche centinaia di soldati. Corrono fra gli indigeni nuove voci confermantil l'invasione dei Dervisci nella provincia di Dembaa.

Si accennerebbe anche di avere essi presa Gondar e di avere incendiate le chiese sostituendovi delle moschee. Ma la fonte musulmana, da cui emanano queste notizie, lascia dubitare della loro esattezza.

Cairo, 7 — In seguito all'attacco del 26 febbraio contro il villaggio di Kalabsha, si sono sparse qui voci che la frontiera sia minacciata dai sudanesi. Le voci sono false. L'attacco fu opera di malfattori isolati, senza carattere insurrezionale.

fiducia. Ma, continuò riprendendo i suoi modi ricercati, lasciatevi prego, lasciate quest'aria imbronciata, che del resto vi sta a meraviglia, e chiacchieriamo più amichevolmente se volete; voi mi avete fatto l'uomo più felice del mondo domandandomi un servizio ed ecco che non me ne parlate più, ripariamone, se non vi dispiace? che desiderate da me?

— Signor di Fahlun, io vi supplico di andare immediatamente da mio padre e dirgli che voi rinunziate di sposarmi.

— Vi pare? — fece il vecchietto agitandosi sulla poltrona — rinunziare a voi! ma ciò è impossibile! e supponendo pure che io rinunziassi al bene di sposarvi, pensate allo scandalo di un simile desistenza quando le cose sono già arrivate al punto in cui siamo?

— Non dipende da me, signore, se queste spiegazioni non ebbero luogo prima, ma da voi che, preoccupato solamente di accelerare in tutti i modi possibili i preliminari di questa unione, non mi avete mai offerto la memoria occasione di vedervi e parlarvi senza testimoni, ed è appunto perchè vi feci venir qui che ci tengo a provarvi che tra gente della nostra specie è bene qualche volta prendere delle precauzioni, ed io sono sicura che dopo che avrò parlato, voi andrete

DA BOLOGNA

7 marzo.

(Nostra corrispondenza)

(Z. B.) Ieri dopo essere stata rimandata dall'oggi al domani ebbe luogo la Carmen al Comunale. Il Teatro dalle 6 1/2 era pieno di studenti che rumorosamente contro i caloriferi. Alle 7.50 quando il Nepoti salì in orchestra non vi era più nè un posto nè un palco libero. Tutto era occupato. Signora molta, belle ed in toilette di gran lusso. Molti decollati.

La Carmen passò fredda con pochi applausi e neppure un bis.

Festeggiato assai fu il tenore Garrulli che nella parte di Don José seppe trascinare il pubblico all'applauso in vari punti e fanatizzarlo alla scena dell'uccisione di Carmen. Alla fine si ebbe una corbeille di fiori.

La signora Bendazzi Garulli (Carmen) ebbe a soffrire qualche zittio pel modo caricato con cui cantava.

La signorina Goragnani invece mostrò di avere un'ottima scuola, e sebbene dotata di un timbro di voce non molto forte, seppe farsi applaudire più volte.

Il Willmann (Toreador) diremo che non fu troppo felice, e siamo indulgenti.

Del resto, meglio non parlarne, che nemmeno i cori, stanchi forse dalle prove dell'Asrael, seppero far gustare le bellezze dell'opera.

Un bravo al Nepoti che seppe dirigere la numerosa orchestra con sicurezza ed energia. Si volle il bis del preludio dell'ultimo atto, e si voleva anche quello del terzo, ma non fu accordato.

L'Excelsior invece ebbe un'ottima esecuzione; ricchi e splendidi i costumi, buone le scene, numeroso il corpo di ballo, affiatamento generale.

Brava e bella la prima ballerina signora Brianza, bravissimo il ballerino sig. Paolucci. Tutti i quadri eseguiti con accordo di movimenti fra gli applausi. La luce elettrica non fu sufficientemente distribuita, ed i cambiamenti di scena lasciarono a desiderare.

In complesso è uno spettacolo che Bologna desidererebbe avere ogni quarantina.

* Al Brunetti continuano le recite della compagnia d'opere Eredi Scavini con un affiatamento ammirabile. Al Corso Ferravilla fa affari d'oro. * Boito ha finito il suo Nerone!

spontaneamente a fare quanto io vi chiedeva come un favore; se voi vi foste arreso alle mie preghiere mi avreste solo risparmiato una dolorosa confidenza. — Qui la giovine fece una pausa e gettò uno sguardo interrogativo su cui lei l'ascoltava per sapere se era necessario andar più oltre; ma siccome questi pareva attendesse il resto, ella continuò, prendendo un tono risoluto: — Signor di Fahlun, io non vi amo punto, io non vi potrò amare giammai; se io ho rifiutato finora tutti i pretendenti che mi si son presentati è perchè io nutro nel cuore un affetto che è cresciuto con me e col quale devo morire.

— E perchè dunque l'oggetto d'un simile amore non si presenta a sposarvi?

— Perchè tra me e lui, signore, il mondo ha posto una barriera che io non saprei oltrepassare senza portare a mio padre un colpo terribile.

« Nel 1874, quando il signor di Prevel partì la prima volta per l'armata, la mia povera madre si era ritirata con mia zia e me in una terra che noi possediamo in vicinanza di Reims. Un giorno raccolse in casa sua un piccolo suonatore ambulante che faceva parte di una banda di zingari e che, per i cattivi trattamenti che gli infliggevano, si vedeva costretto alla fuga. (Continua).

CRISTIANO

IL BASTARDO

DAL FRANCESE

Fra gli svedesi venuti a Parigi in questa occasione trovavasi il conte di Fahlun. Costui non ostante i suoi cinquantacinque anni avendo visto in società la signorina Bianca di Prevel, figlia del colonnello ed una delle più rimarchevoli beltà del suo tempo, se ne era innamorato: l'aveva chiesta in isposa e precisamente in questa sera si doveva sottoscrivere il contratto nel quale l'eletto della Svezia avrebbe firmato per primo. Si veniva dunque nel palazzo del colonnello di Prevel più per vedere l'astro nascente che per la cerimonia in sé stessa. Pure, per quanti conoscevano la famiglia del colonnello, vi era pure un altro motivo di curiosità. Per ragioni che nessuno era mai riuscito a spiegarsi, la signorina Bianca aveva sempre manifestato la più grande avversione pel matrimonio; molti pretendenti che a-

Si spera che Bologna possa gustarlo nella grande stagione dell'Esposizione. Come saprete è presidente della commissione per l'Esposizione di Musica.

La statistica dell'emigrazione

La troviamo nel giornale gli Italiani al Brasile che scrive:

Durante lo scorso anno entrarono nel Brasile per il porto di Rio Janeiro, su 332 vapori, 31310 immigranti, cioè:

Italiani	17317
Portoghesi	10205
Spagnuoli	1766
Tedeschi	717
Austriaci	241
Francesi	274
Belgi	72
Americani	31
Diverse nazionalità	677

31310

Di questi vennero per San Paulo 11083.

L'immigrazione italiana complessivamente dal 1882 al 1887 vi figura nelle seguenti proporzioni, cioè:

Uomini	24387
Donne	13640

Totale 38027

di questi sono minori di 12 anni 13202

Corriere Veneto

Lonigo. — Il sindaco di Lonigo in seguito ad analoga comunicazione del presidente della Commissione militare di rimonta ed a norma dei proprietari di puledri avvisa che durante la rinomata fiera di cavalli della Madonna, che avrà luogo in Lonigo nei giorni 8, 9, 10, 11 e 12 aprile p. v. si recherà nella città stessa la Commissione suindicata per procedere all'acquisto di puledri di tre o quattro anni per il deposito allevamento cavalli in Palmanova.

Udine. — Intendendo il chiarissimo prof. G. Occioni Bonaffans di raccogliere i materiali per un terzo volume di « Bibliografia storica friulana », l'Accademia di Udine prega fin d'ora gli autori di pubblicazioni posteriori al 1885 ed attinenti in qualsiasi modo agli studi storici friulani, di voler favorire una copia, ricapitolandola o all'autore stesso a Venezia, od anche alla sede dell'Accademia in Udine, Palazzo Bartolini.

Risentimento tardivo

A Belgrado, certo Lazzaro Zivkovic funzionario dell'amministrazione comunale, che servava ai giudici un forte rancore per essere stato condannato vent'anni addietro — ieri l'altro entrò nella sala ov'erano in seduta i consiglieri di cassazione, e sparò quattro colpi di revolver che però non colpirono nessuno.

Ma il Zivkovic persuaso di aver ucciso qualcuno, fuggì si chiuse in casa e con un quinto colpo di revolver si fece saltare le cervella.

Lasciò un testamento con cui legò l'intera sua piccola fortuna — 15 mila fiorini — all'Orfanotrofio di Belgrado.

Corriere Provinciale

DA CONSELVE
7 marzo

Ci viene riferito che la Giunta Municipale ha deliberato di festeggiare il giorno 14 corr. genetliaco del Capo dello Stato, in forma puramente civile, senza cioè intervenire alla messa come facevasi per il passato.

Noi, abituati a dir sempre francamente la nostra opinione, censurando quanto si fa male, ci sentiamo in dovere di applaudire questa volta, all'atto liberale della Giunta senza approfondirci a studiare le ragioni che possono averlo suggerito. Constatiamo con piacere il fatto, sempre disposti ad appoggiare quanti si schierano contro il nemico comune; davanti al nero, tenebroso nemico, non ci devono essere distinzioni di partiti.

Domènica 4, un pretucolo di Bertipaglia che fa il quaresimale qui a Conselve, fece qualche allusione al Monumento che sorgerà a Roma in Campo de' Fiori.

Destano le risa quest'ignoranti pigmei che vorrebbero arrestare e magari far tornare indietro la civiltà e lo sviluppo del libero pensiero! Valà, prete: le tue ciance vuote o storte non leveranno un ragno dal muro; il giorno dopo della tua morte nessuno ricorderà che tu abbia vissuto, e la grande figura del Bruno invece resterà sfidando i secoli, e l'ira de' suoi carnefici.

Cronaca Cittadina

IL DIAGNOSTA all'EUGANEO

L'Euganeo di ieri si propone il quesito se il Bacchiglione sia sempre il solito Bacchiglione o abbia già mutato proprietari. E ciò a proposito del nostro articolo: *Sulla crisi municipale* — e per prendere norma nella polemica che ci lascia fin d'ora pre-gustare.

In verità, non comprendiamo il quesito.

Noi, alieni da ogni concetto politico, abbiamo trattato una questione puramente amministrativa. L'Euganeo, adunque, aveva, ed ha largo campo, purché il voglia, per confutare le nostre ragioni.

Agli argomenti da noi svolti si contrappongano altri argomenti, e noi saremo ben lieti di discuterli seriamente, poiché, infine, la verità è una da qualunque labbro venga pronunciata, e l'onesta polemica non può né deve variare perciò che si polemizzi con un giornale piuttosto che con l'altro.

Ciò quanto alla sostanza: Quanto, poi, alla forma: conosciamo troppo bene il Direttore dell'Euganeo per osare nemmeno supporre che questa possa essere diversa perciò che egli discuta cogli uni piuttosto che cogli altri. Non abbiamo, adunque, che una esplicitazione pel quesito che si volle far precedere ad una pronta risposta al nostro articolo.

L'Euganeo, per quanto vadano ognora più assottigliandosi le file dei suoi cogitabondi ispiratori, ha voluto guadagnare un po' di tempo per attendere il verbo e la legge.

Questa, per ora, è la risposta del Bacchiglione, vecchio o nuovo come piacerà all'egregio eg, di qualificarlo, e del principiante Diagnosta, il quale sarà ben lieto di aver almeno contribuito a destare l'antico e provetto maestro dal suo abituale sopore.

E per oggi basta!

Il Diagnosta.

Mezza quaresima. — Ci siamo anche quest'anno a quel giovedì che designa ormai essere giunti alla metà di quaresima: il che vuol dire come invano l'inverno voglia fare il prepotente mentre i suoi giorni sono ormai contati e a grandi passi ci avviamo alla primavera.

Bruciavasi la vecia in questa giornata, così dicevasi una volta; si devono bruciare i ricordi dell'inverno, diciamo noi e quel bruciamento ciò figuratamente indica.

Salutiamo adunque questa giornata, siccome un indizio della mutata stagione. Invero questa giornata anni addietro festeggiavasi con baldorie; ma la miseria, che incalza, tosse questi ricordi; la mezza quaresima passa liscia e fredda; ecco tutto!

Conferenza. — Domani sera (venerdì) alle ore 8, nella solita sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, il sig. dott. Fortunato Fratini terrà la 3ª conferenza a beneficio della Sezione Rachitici della Associazione Ginnastica. L'argomento sarà: *La conservazione della bellezza delle forme.*

I biglietti d'ingresso (al prezzo di una lira l'uno) si possono acquistare presso le librerie Draghi e Drucker, e nella sera della conferenza anche all'ingresso della sala suindicata.

I signori studenti, presentandosi colla tessera, pagheranno soltanto 50 cent. per i loro biglietti.

« **Pro Patria** ». — Sappiamo che al concerto a beneficio delle terre irredente suonerà pure il tanto applaudito sig. Dal Monte, e che il Comitato Padovano « Pro Patria » ha invitato con apposito telegramma da Trento il baritone sig. Girardi Neboth.

A proposito di questo concerto che pare sia stabilmente fisso a martedì venturo 13 marzo, e pel quale il comitato Trentino lavora indefessamente affine di preparare un programma splendido, noi vorremmo dire qualche cosa nello scopo morale e materiale del « Pro Patria ». Per oggi però mancandoci lo spazio e perchè il proto non s'arrabbi troppo, diremo solo che

« Pro Patria » vuol dire, come tutti intendono, lavorare per la terra natia. Il resto a domani.

Non sappiamo ancora con sicurezza il luogo scelto per questo concerto interessante per la sua patriottica missione.

Beneficenza. — L'on. comm. Alberto Cavalletto manda da Roma alla Congregazione di Carità. L. 15 per sussidii a poveri in buoni delle cucine economiche.

La P. O. lieta di registrare un nuovo atto benefico del venerando patriotta gli esprime i proprii ringraziamenti.

— Il nob. sig. bar. Achille De Zigno colpito dalla grave sventura della perdita della moglie bar.^a Adelaide, largiva alla Congregazione di Carità la somma di L. 200 per essere distribuite fra poveri di S. Nicolò il giorno dei funerali, in sostituzione delle mancie per le torcie.

I Preposti alla P. O. nel pubblicare l'offerta, porgono attestati di sincero cordoglio alla famiglia della nobile estinta.

Operazioni annonarie eseguite dal Municipio durante la seconda quindicina di febbraio 1888:

Carne bovina guasta	kilog. 2.900.
Frutta guasta	» 22.
Broccoli »	» 288.
Cavoli »	» 106.
Verza »	» 95.

Tutti oggetti distrutti.

Furono visitati N. 56 esercizi di vendita commestibili e bevande, e vennero trovati in perfetta regola, sia per la qualità dei generi posti in vendita, sia per la tenuta dei recipienti, fatta eccezione a qualche Ditta che venne diffidata a praticare la stagnatura dei recipienti di rame.

Vennero poi visitati un esercizio di affittaletti ed un deposito di stracci, e nulla si ebbe a rilevare in linea sanitaria.

Il generale Pelloux fu tra noi a ispezionare il battaglione Alpini qui di stanza.

Sicurezza pubblica. — Avendo letto nell'Adriatico di stamane di una grassazione che sarebbe avvenuta proprio alle porte della città, ci siamo curati di fare le relative indagini presso le varie autorità pubbliche, e queste ci assicurarono di dichiarare che non ne sanno niente. Ciò a tranquillità del pubblico, che ben a ragione ne potrebbe rimanere impressionato.

Teatro Verdi. — Abbiamo già annunciato come per l'occasione del natalizio del Re verrà dato al Teatro Verdi un grande concerto vocale strumentale a beneficio del sotto comitato padovano della Croce Rossa.

Sappiamo ora che vi prenderanno parte l'esimia soprano Ida Sambo, il tenore Michele Mariacher, il maestro Alberto Toma quale direttore d'orchestra, i professori Cimegotto, Baragli, Zaberoni ed altri.

Tutto promette che quella sarà proprio una bella serata.

Mattinate Musicali. — Nella sala del marchese Selvatico si daranno in aprile, a quanto dicasi, come nei scorsi anni alcune mattinate musicali.

Concerto. — Stassera a S. Fermo concerto; alla porta si pagheranno 50 centesimi da consumarsi in bibite.

Concerto anche domani.

Una al di. — All'esame di chimica:

— Mi dica qualcuna delle proprietà del calorico.

— Il calorico fra le sue proprietà ha quella di dilatare il volume dei corpi.

— Me ne offra qualche esempio.

— D'estate quando fa caldo, le giornate sono più lunghe che d'inverno.

Bollettino dello Stato Civile del 6 Marzo
Nascite: Maschi N. 1 - Femmine 3.
Matrimoni. — Miola Giuseppe fu Giovanni, pittore, con Mores Giovanna fu Francesco, domestica — Falso Nicola di Antonio, falegname, con Ometto Rosa fu Isidoro, casalinga —

Zambon Luigi fu Antonio, contadino, con Boscaro Giuseppina di Giovanni, contadina.

Tutti di Padova.

Morti. — Schinelli Caterina fu Francesco di anni 71, civile, nubile — Visetti Marco fu Alessandro di anni 62 1/2, cappellaio, vedovo — Zanini Anna fu Vincenzo di anni 43, casalinga, nubile — Favaro Elisabetta fu G. B. di anni 32, domestica, nubile — Zambelli Natale di Bernardo di anni 3 1/2 — Moretti Virginio di Francesco di anni 1 1/2 — Mariotto Antonio di Giovanni di mesi 3 — Lorenzoni Rosa di Vittorio di giorni 15 — Ronzani Bruno di Pietro di giorni 3.

Due bambini esposti.

Tutti di Padova.

Una donna di belle forme, di nobilissima educazione, di eletto ingegno, figlia, moglie, e madre esemplare, fervida e costante negli affetti, ieri cessava di vivere, fra il lutto, possiamo dire di tutta quasi la città.

Tale fu la nob. Donna

Adelaide co. Emo Capodilista

consorte dell'Illustre Barone Achille Del Zigno, al quale ed a tutti i figli e congiunti della egregia defunta auguriamo i maggiori possibili conforti e la forza d'animo sufficiente a portare la gravissima jattura.

Fratelli Caffè.

È morto in Torino il tenente-colonnello medico

Annibale Bianchessi

direttore di quell'ospedale militare. Aveva 52 anni e lascia la moglie e tre figli.

Padova perde in lui un nobilissimo figlio sotto ogni aspetto stimabile, dotto e nell'arte sua valente in modo che giovane ancora aveva raggiunto un grado tanto cospicuo nella gerarchia sanitaria militare.

I giornali torinesi ne parlano con vera commozione elogiandone appunto il carattere, la scienza, il patriottismo.

Padova, ove egli aveva tanti amici e ammiratori, ne sente perciò un vivo dolore e noi ce ne facciamo qui eco doveroso apprezzando tutta la giustizia di tanta legittima espressione di nobili sentimenti.

Corriere commerciale

BORSA

Padova 8 Marzo.

Rendita italiana 5 p. 100	contanti L.	95	—
Fine corrente	»	95	10.
Fine prossimo	»	—	—
Genove	»	79	25.
Banco Note	»	2	03.
Marche	»	—	—
Banche Nazionali	»	2135	—
Banca Naz. Toscana	»	—	—
Credito Mobiliare	»	978	25.
Costruzioni Venete	»	185	—
Banche Venete	»	—	—
Cotonificio Veneziano	»	216	—
Credito Veneto	»	240	—
Tramvia Padovano	»	—	—
Guidovie	»	50	—

Due giorni d'un almanacco

8 Marzo Giovedì — Muore Lambruschini, fiorentino, sommo educatore. 1729 1873 — S. Giov.

9 Marzo Venerdì — Bruno Giordano, sommo filosofo, di Nola, morto 17 2 1600 — San Francesco Rom. vedova.

MASSIME

La debolezza è il solo difetto, che non si può correggere mai.

Il minimo difetto delle donne, che si sono date a far all'amore, si è il far all'amore.

Provvidenza e Previdenza.

— Uno studio indefesso, persistente, diuturno condusse il Mazzolini di Roma alla composizione del suo sciropo depurativo che, portando la guarigione radicale dell'erpete e conseguenze e di tutte le altre impurità del sangue di natura parassitaria, può dirsi davvero la provvidenza degli infelici ma-

lati. Il modo come poi lo presentò al pubblico colle sue lezioni popolari mettendolo in guardia contro i mistificatori è ciò che può farsi di più previdente. Lo scopo però è raggiunto. Tutti adesso (medici e non medici) conoscono la potenza antierpetica ed antiparassitaria dello sciropo di Parigiina composto dal dott. Giovanni Mazzolini di Roma. Tutti l'adoperano con eccellenti risultati, e tutti sanno la guerra meschina che gli si fa, volendo sostituirvi un altro inutile composto. Chi vuol guarire dall'erpete e malattie parassitarie si di preferenza nella corrente stagione il detto sciropo depurativo composto. Non si confonda con altro rimedio omonimo perchè nulla ha di simile e perciò ottenne otto premi. Costa lire 9 la bottiglia.

Depositi in Padova presso la drogheria Dalla Baratta, Via ex Portici Altì; farmacia cav. Roberti — Vicenza farmacia Bellino Valeri — Venezia farmacia Bötner — Verona drogheria Negri.

LA LOGISMOGRAFIA

(Seguito della risposta del sig. S. R. agli articoli del prof. A. Tonzig).

II.

Pria di rispondere alla II parte dell'articolo dell'esimio professore mi permetta Egli di fare una domanda.

Crede egli sia utile o meno ad una vasta azienda, quanto si è quella dello Stato, di avere un sistema di contabilità che tutta la abbracci, che ne comprenda oltre la parte riassuntiva anche quella di dettaglio, cioè sia adattabile anche a questo?

Egli mi dice che la scrittura doppia raccoglie i fatti amministrativi, li combina, ne forma un tutto omogeneo ed armonico per dimostrare sotto un punto di vista gli estremi indiscutibili, (e più innanzi) « che l'amministrazione economica finanziaria dello Stato non ammette assolutamente l'applicazione in dettaglio della scrittura doppia » (sono sue testuali parole).

Essa quindi non è un sistema atto ad estendere la sua potenzialità di mezzi ad una vasta amministrazione come quella dello Stato non serve che a riassumere i fatti complessivamente.

E qui incominciamo a ragionare alcun poco in proposito e procediamo con ordine.

In uno Stato retto da leggi costituzionali non è forse il Parlamento (o Potere legislativo) che approvando i bilanci di previsione segna i limiti entro i quali il Potere ordinativo (cioè i Ministeri) deve mantenersi sia nelle somme da erigersi per le imposte od altri cespiti di rendita, che in quella da erogarsi nelle opere?

I Ministeri in appoggio a questa approvazione del Parlamento non dispongono essi presso le amministrazioni da loro dipendenti per la riscossione o pagamento in relazione alla quotizzazione che in base alle leggi deve esser fatta nelle singole Provincie?

I Capi delle Amministrazioni Provinciali in relazione agli ordini ricevuti dal centro dell'amministrazione non diramano poi le loro disposizioni agli uffici subalterni perchè questi alla loro volta provvedano alla esecuzione particolareggiata di tali riscossioni o pagamenti?

Ora per una buona amministrazione tutti questi fatti non devono essere nel loro ordine progressivo tenuti in evidenza? Un sistema di contabilità che coordinatamente diramandosi dal centro amministrativo non arrivi colle sue braccia a tutto comprendere a tutto tenere in evidenza è tale esso da doverle giudicare insuperabile? Oh come è mai possibile di procedere in senso inverso come esigerebbe il sistema della scrittura doppia? Non sarebbe egli capovolgere anche la massima espressa dal prof. Tonzig che nel giornale i fatti devono essere registrati nell'ordine cronologico che avvengono?

Egli condanna e critica la logismo-grafia perchè essa tiene in evidenza i conti legislativi, economici, patri-moniai, statistici, specifici, analitici: e qui l'egregio oppositore in vero si fa un torto. Se come disse il potere legislativo stabilisce i limiti del Bilancio entro i quali gli amministratori devono attenersi, non è forse necessario avere in evidenza questi limiti (o cifre) a chi dà le disposizioni ordinarie per conoscere in qualsiasi momento se egli s'ias mantenuto nei limiti fissati o di quanto e per quanto possa disporre o provvedere alla realizzazione? — Ora se a questo con-

Il Quindici Corrente

Avrà luogo in ROMA e verrà lo stesso giorno

Telegrafata in tutta Italia
l'estrazione della grande
ULTIMA LOTTERIA

Autorizzata dal Governo Italiano
Esente dalla Tassa stabilita colla legge
2 Aprile 1886

Gli ultimi

e molto probabilmente più fortunati biglietti si vendono ancora una lira caduno e concorrono per intero a tutti i premi con molta probabilità di vincere da lire 50 a 100000.

I gruppi da 5, 10, 50 biglietti del costo di 5, 10, 50 lire possono vincere rispettivamente lire 250, 500, 2500, 5000, 10000, 15000, 20000, 50000, 100000, 200000, 250000, 297500.

**Sono ancora disponibili
POCHISSIMI**

gruppi da 100 numeri dal costo di cento lire, i quali oltre alla moltissima probabilità di grandi vincite che da lire

5000 possono elevarsi **304500**
a lire

danno diritto al dono di un bellissimo

Orologio Remontoir

cassa e contro cassa argento finissimo doppiamente gallonato in

ORO

garantito vero di Ginevra, che munito di apposito elegante astuccio in tutto raso viene subito consegnato e spedito unitamente ai biglietti franco di spesa in tutto il Regno.

Tutti i premi sono pagabili in contanti, subito dopo l'estrazione senza ritenuta o deduzione qualsiasi.

Il totale importo di tutte le vincite trovasi depositato presso la Banca Subalpina e di Milano Società Anonima col capitale versato di Ventimila milioni di lire.

La vendita dei Biglietti è aperta in Genova presso la Banca F.lli Casarato di F. sco, in Milano e Torino presso la Banca Subalpina e di Milano.

In Padova presso i cambiovalute A. Basevi, Carlo Vason e Leoni Ettore. Nelle altre città presso i principali Banchieri, Cambiovalute, Banche Popolari e Casse di Risparmio.

C. P. PAVAN
CHIRURGO - DENTISTA
PIAZZA FORZATE N. 1442

TEATRO VERDI
Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica, per denti e dentiere in ed altra composizione.

Presso la Ditta Drucker e Tedeschi, libraio in Padova, si vende al prezzo di cent. 50 l'opuscolo dell'avv. CARLO TIVARONI sui

Moti del Veneto

nel 1864
testè pubblicato a Genova.

certo Primo Mazza, lo afferrarono pel collo e lo strangolarono.

Un nonagenario sotto un treno

Telegrafano da Lucca che la tramvia di Ponte a Moriano presso San Marco ha investito Francesco Matteucci di 92 anni trascinandolo per un tratto di 28 metri sul binario. L'infelice visse pochi minuti.

Un prete che si ammoglia

I giornali di Livorno annunziano il bel casetto di un parroco che innamoratosi di una sua penitente, una bella vedova, ha buttato la tonaca ed il collarino e si è fatto sposo.

Ultime Notizie

Nostri dispacci

Roma, 8 marzo, ore 7.10 ant.

La Gazz. Piemontese annunzia che a Clavières, nei confini tra Francia e Italia, sei soldati francesi vestiti in borghese, valicata la frontiera uccisero una sentinella italiana e arrestati gli alpini di guardia. La Gazzetta promette assumere informazioni, che però credesi smentiranno il gravissimo fatto.

— Producono impressioni le ultime notizie sulla salute dell'imperatore Guglielmo; sebbene si accenni a un miglioramento pure temesi una catastrofe stante la sua tarda età. Sta meglio invece il principe imperiale.

— Il comitato per l'Esposizione a Parigi deliberò continuare nelle pratiche pel concorso degli italiani.

— Il consiglio dei ministri, in vista delle richieste dei produttori nazionali, decise un aumento del dazio di importazione tanto del riso greggio che del lavorato.

— La commissione parlamentare del Codice Penale approvò il titolo per le lesioni personali e decise tenere due sedute al giorno per compiere presto i lavori.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Vienna, 7. — Il Fremdenblatt, in base a Informazioni autorevoli, dichiara assolutamente infondata la notizia, sparsa a scopo tendenzioso da alcuni giornali francesi, che l'Austria e la Germania avrebbero concluso con l'Italia accordi segreti, relativi alla situazione del Pontefice in Roma.

Cose francesi

Parigi, 7. — Camera — Discutesi il bilancio dell'istruzione e dei culti. Il ministro dichiara che il governo non accetta la soppressione del bilancio dei culti, proposta dalla commissione. La soppressione imporrebbe ai comuni nuovi oneri. Quanto alla separazione della chiesa allo Stato è questione che non può risolversi che mediante una legge speciale. Il ministro invita la Camera a ristabilire il credito dei culti conformemente al progetto rettificato che presentò al governo. La mozione del ministro è approvata con voti 333 contro 174.

Parigi, 7. — Camera — In seguito al voto favorevole della commissione, approvati la creazione di cinque ispettori generali d'esercito.

Cose bulgare

Londra, 7. — Lo Standard ha da Berlino: Credesi che la Russia, dopo la dichiarazione della Porta sull'illegalità della situazione di Coburgo, comunicherà alle Potenze le sue idee per sciogliere la questione bulgara.

Sembra che essa designerà per candidato il duca Nicola di Leuchtenberg. L'articolo dello « Standard » non crede che i bulgari accetterebbero Leuchtenberg per sovrano; dice che Bismarck commetterebbe un errore diplomatico appoggiando tale candidatura.

La Morning Post crede che le dichiarazioni dell'illegalità della situazione di Coburgo sia gravida di pericoli. L'Inghilterra deve agire cordialmente, d'accordo coi suoi alleati e attendere gli avvenimenti.

Costantinopoli, 7. — Una circolare della Porta incarica gli ambasciatori ottomani di comunicare alle potenze il testo del telegramma 5 corrente del gran visir a Stambuloff, dichiarante l'illegalità di Coburgo. La comunicazione fu fatta senza alcun commento.

Il testo del telegramma del gran visir a Stambuloff è questo:

« Dichiarai a sua altezza col telegramma 22 agosto 1887 che la sua elezione da parte dell'assemblea bulgara non avendo riunito l'assenso di tutte le potenze firmatarie del trattato di Berlino, e non essendo stata sanzionata dalla Porta, la sua presenza in Bulgaria era contraria al trattato di Berlino e non legale. Oggi dichiaro al governo imperiale la situazione è sempre identica, cioè che la presenza di Ferdinando alla testa del principato è illegale, contraria al trattato di Berlino.

Firmato Kiamil Pascià ».

Sofia, 7. — Sembra che il governo Bulgaro non si affretterà di rispondere al telegramma del gran visir.

Tale comunicazione era attesa. Vulkovitch fece a Costantinopoli una risposta preliminare al telegramma del gran visir, che non produsse nessuna inquietudine.

Augusti infermi

Berlino, 7. — La Nord. Allg. Zeitung dice che la dimostrazione di simpatia della Camera al Kronprinz è considerata con ragione dalla opinione pubblica di Germania come la espressione dei sentimenti nobilissimi; nonché la dimostrazione da popolo a popolo è un pegno delle relazioni cordialissime esistenti dai due popoli nella reciproca felicità.

Bismarck ringraziò per telegrafo Crispi, interpretando i sentimenti di tutta la Germania, che egli interpreta sempre infallibilmente.

I commenti della Riforma sul telegramma di Bismarck provano la reciprocità dei suoi sentimenti.

Berlino, 7. — (ore 2.30 pom.) — Causa la mancanza di appetito e la cattiva notte passata, lo stato dell'imperatore è meno soddisfacente.

Il Principe Guglielmo è a palazzo dalle 10.45 ant. e Bismarck da mezzodi.

Berlino, 7. — Il bollettino ufficiale dello stato di salute dell'Imperatore annunzia:

« Oltre al catarro e ai dolori ipogastrici l'appetito da ieri molto diminuito. — Le forze indeboliscono sensibilmente ».

San Remo, 7. — Il Kronprinz passò una buonissima notte; dormì molte ore di seguito.

San Remo, 7. — Stamane il Kronprinz è sceso in giardino.

F. ZON, Direttore responsabile.

A. Fontana Chirurgo

DENTISTA

Allievo del Prof. di Dentistica all'Università di Vienna Dr. Scheff. Già per 13 anni primo Assistente ai dentisti Accademici Dr. cav. Szitz, Virasdy e Röhn in Vienna.

Specialista per otturature di Denti. Applica Dentil e Dentiere se conde la nuova invenzione senza dolori.

Agli Eremitani
Via Arena N. 3248 vicino la Dogana

D'affittare PER IL 7 APRILE

Grande appartamento signorile con scuderia e rimessa in Via Pozzo Dipinto N. 3837.

RACCOMANDASI

L'Ecrisontylon Zulin. Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei CALLI AI PIEDI — Lire 1 al flacone.

L'Elisire di Camomilla. Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi nervosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flacone. — L. 3 la bottiglia.

Le Pillole di Colso CONTRO LA STIPICHEZZA. A. dottate da molti Medici e da vari Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

PREPARAZIONI DELLA PREMIATA FARMACIA
VALCAMONICA & INTROZZI

G. INTROZZI

MILANO, Corso Vitt. Em. — Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianori Mauro, Zanetti e Kofler ora Monis.

comprenda la seconda; così detto importo viene poi registrato nello svolgimento della Bilancia del Proprietario al suo conto speciale affitti o rendite annue quale credito, non senza prima averlo esposto nella colonna del totale di detto svolgimento, equivalente a quella del Giornale nella quale era stato prenotato — ed inoltre nello sviluppo della seconda Bilancia al relativo conto del debitore intestato.

Ora per questo fatto e per tutti gli altri ripetendosi tale sistema di registrazione si ha alla chiusura dei conti del Giornale la vera situazione dell'azienda senza punto esser in obbligo di procedere alla chiusura di tutti i singoli conti per averne le risultanze finali di attività o passività, dacché il giornale per tal modo presenta del continuo quel conto bilanciante che il giornale a Scrittura doppia non può offrire, esso sostituisce tutto il lavoro di chiusa dei singoli conti al termine di un'esercizio, e mano mano che i fatti avvengono ripartitamente lo effettua.

Ora, dato ciò, offre maggiore evidenza il giornale a Scrittura doppia o quello a sistema Logismografico?

Ne manca certamente la particolareggiata descrizione dei fatti, essa vi è non solo, ma anco appunto colà ove, l'egregio Professore la critica, esso espone quali fari di registrazioni debba subire la descrizione del fatto nei singoli conti, essa addimostra che chi tiene il giornale conosce tutto il processo economico amministrativo dell'azienda.

(Continua.)

La Tachigrafia

Questo nuovo sistema inventato e creato di netto dal nostro amico e valente compositore di musica Angelo Tessaro è già noto alla città nostra.

Consiste esso nella modificazione dei vecchi metodi d'impressione per le scritture e partiture musicali sostituendovi l'uso di caratteri mobili, il che frutta maggior risparmio di tempo e minor dispendio a confronto dei sistemi finora seguiti, assicurando poi anche la precisione e la nitidezza delle edizioni.

Questo sistema venne già pubblicato e sperimentato dal nostro concittadino Tessaro qui in Padova e destò l'ammirazione ed il plauso degli intelligenti.

Ora egli lo trasportò in Milano, facendone cessione al sig. Tito di Giovanni Ricordi proprietario e direttore del R. Stabilimento musicale che porta il di lui nome, ed ivi in concorso di vari intelligenti nostrali e stranieri appositamente venuti, fu esperita la prova della macchina tachigrafica la quale riuscì perfettamente nelle sue funzioni, laonde ne vennero voci pienuissime di elogi e parole di soddisfazione all'inventore sig. Tessaro.

Fra gli stranieri recatisi a Milano espressamente per assistere alla prova, si notavano il sig. Jackson della Russia ed il sig. Röber della Germania: attendonsi poi altri dalla Spagna e dalla Svezia che hanno promesso il loro intervento.

Il sig. Tessaro deve essere lieto del successo ottenuto e noi ce ne congratuliamo di cuore con lui che ben lo merita e per lo speciale suo ingegno e per la passione ch'egli ha dell'arte divina e non dubitiamo che il favore da esso ottenuto sarà perenne ed accolto con piacere dai suoi concittadini. e. c.

Un po' di tutto

Uno della territoriale condannato

Certo Emilio Ceruti, domiciliato in Cremona e residente a Genova, veniva non ha guari condannato dal pretore di Cremona ad un mese di carcere, per essersi rifiutato di prestare servizio nella milizia territoriale, quando venne chiamato.

Il Ceruti ricorse in appello al tribunale, è questo confermò la sentenza del pretore.

Disgrazia

L'altra sera alla stazione di Roma, un guardiano notturno, certo Francesco Panicucci, dormiva presso il fuoco vicino al binario. Improvvisamente una macchina lo urtava travolgendolo sotto le ruote. Raccolto tramortito, fu condotto all'ospedale moribondo. Aveva la spina dorsale rotta e due costole in pezzi.

Un uomo strangolato

Certi fratelli Lorenzo e Biagio Drago, nel territorio di Andone (Caltanissetta) venuti a lite per privati interessi con

to si dà il nome di legislativo è forse un errore o non esprime la vera indole, il vero suo scopo? — E ciò che dissi dei conti legislativi, ripetasi per i conti statistici, patrimoniali, specifici, analitici che non sono che le varie denominazioni dei conti aventi lo scopo espresso dal significato della parola che li classifica.

Tutte le Amministrazioni vaste hanno una congerie di fatti (e quella dello Stato più che tutte) che si presentano sotto molti aspetti: non basta dimostrare sotto un solo punto di vista (come Egli dice) gli estremi dell'amministrazione, e perciò quello che a lui strappa parole di biasimo e giudica come fonte di confusione non è che un'evidenza maggiore; e se a lui queste forme confondono le idee non è colpa del sistema. Io davvero non le ho riconosciute che troppo ragionevoli e chiare per poterle condannare.

Egli è inutile ch'io confuti quanto egli dice in riguardo all'ignoranza di coloro ai quali venne affidata l'applicazione del sistema della Scrittura doppia anco nelle Amministrazioni Provinciali in corrispondenza all'Amministrazione centrale. Egli si condanna da sé colla sua dichiarazione che la Scrittura doppia non si presta agli sviluppi per modo da tener in evidenza la concatenata dimostrazione dei fatti amministrativi fino alla evidenza e ragione delle partite di dettaglio. Vi è quindi ignoranza in chi doveva cercare di applicarlo o non è insufficienza del sistema che lo impedisce?

L'Egregio professore passa quindi a criticare la mia domanda. Se un giornale di Scrittura doppia sembri cosa tanto chiara che il primo che passa per via possa dar ragione di quanto vi sta scritto, e quale maggior chiarezza offra un giornale a Scrittura doppia in confronto del sistema logismografico, e quindi con le sue argomentazioni che sfuggono al vero senso della mia domanda, Egli vorrebbe provarmi la maggior chiarezza ed evidenza del sistema da lui sostenuto in confronto dell'altro. Per lui è cosa sufficiente che il giornale comprenda la singola descrizione dei fatti e faccia conoscere il Fondo di Cassa: nulla curando ch'esso non offra la situazione dello stato economico, non abbia a presentare il vero bilancio.

E che il giornale a Scrittura doppia possa dare un bilancio colla chiusura di esso soltanto, mi è forza opporlo, dacché l'Egregio avversario non potrà contestarlo che è necessaria la chiusura di tutti i singoli conti per rilevare le differenze attive e passive che riassunte e confrontate danno la risultanza finale di attività e passività.

Guai poi a colui che incorresse in un errore in questa operazione di chiusura e riestensione dei conti, dacché sarebbe a lui necessario rivedere tutto il lavoro per rintracciare l'originario errore.

Da questa inesorabile necessità non si sfugge col sistema della Scrittura doppia.

Col sistema logismografico invece la vera situazione si appalesa colla chiusura dei semplici conti formanti le Bilancie del Giornale dalle quali è costituito — non vi è duopo della chiusura dei singoli conti per costituire la vera situazione, dacché offre il solo giornale a colpo d'occhio ed in qualsiasi momento la possibilità di conoscere lo stato di un'azienda nel suo complesso.

Non vi ha fatto amministrativo il quale non solo apparisca descritto nel giornale, e che immediatamente non sia esposto nelle Bilancie per modo da dimostrare (oltre che pella descrizione di esso fatta) anco la modificazione che esso apporta alla Bilancia rappresentante appunto lo stato complesso dell'azienda, e nel suo conto di contrapposizione nell'altra Bilancia di corrispondenza o rapporto. E qui poniamo il caso in termini. Ammettiamo che si tratti soltanto di una azienda la quale non abbia d'uopo che di due Bilancie cioè quella del Proprietario e quella degli agenti o corrispondenti. Ora si tratti che per la stipulazione di un contratto d'affitto di uno stabile o di un fondo il proprietario debba percepire una annua di Lire mille. Nel giornale questo fatto viene descritto in tutti i suoi particolari e le Lire mille vengono esposte nel bilancio del Proprietario in avere, ed in quella dei corrispondenti in dare, e siccome queste due Bilancie hanno poi il loro sviluppo in altri svolgimenti che dimostrano sotto tutti gli aspetti come sia costituita la Bilancia del Proprietario (cioè la sua posizione economica patrimoniale e finanziaria), e quali corrispondenti

LE INSERZIONI

per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., Rue Choron, 16 Parigi — e in Milano presso A. MANZONI e C., Via della Sala, 14 — Roma, Via di Pietra, 90-91 — Napoli, Palazzo Municipio.

GUIDOVIE CENTRALI VENETE

ORARIO attivato col giorno 1 Gennaio 1888.

PADOVA - FUSINA - VENEZIA

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	119	121	123	125	127	129	131
	Ordinari		Andata-Ritorno		1 ^a Cl.	2 ^a Cl.								
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.										
6	0,30	0,45	0,60	0,85	1,20	1,50	6,20	9,40	2,44	6,17				
7	0,50	0,75	1,00	1,50	2,00	2,50	6,31	9,51	2,55	6,28				
11	0,60	0,90	1,20	1,80	2,40	3,00	6,50	10,10	3,14	6,47				
14	0,90	1,35	1,80	2,70	3,60	4,50	7,13	10,33	3,37	7,10				
18	1,40	2,10	2,80	4,20	5,60	7,00	7,23	10,43	3,47	7,20				
22	1,95	2,90	3,80	5,70	7,60	9,50	7,34	10,54	3,58	7,31				
24	2,15	3,20	4,20	6,30	8,40	10,50	7,39	10,59	3,58	7,31				
26	2,45	3,60	4,80	7,20	9,60	12,00	7,51	11,11	4,15	7,48				
30	2,65	4,00	5,40	8,10	10,80	13,50	8,09	11,29	4,33	7,51				
35	3,05	4,60	6,20	9,30	12,40	15,50	8,17	11,37	4,41	7,51				
40	3,05	4,60	6,20	9,30	12,40	15,50	8,17	11,37	4,41	7,51				
42	3,05	4,60	6,20	9,30	12,40	15,50	8,17	11,37	4,41	7,51				

PADOVA - CONSELVE - BAGNOLI

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	137	139	141	143	145
	Ordinari		Andata ritorno		1 ^a Cl.	2 ^a Cl.						
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.								
3	0,30	0,45	0,60	0,85	1,20	1,50	Bagnoli					
8	0,65	0,90	1,20	1,80	2,40	3,00	Conselve Fermata					
11	0,90	1,35	1,80	2,70	3,60	4,50	Conselve Stazione					
15	1,20	1,80	2,40	3,60	4,80	6,00	Cartura					
17	1,35	2,00	2,70	4,00	5,40	6,70	Cagnola					
21	1,65	2,40	3,30	4,80	6,60	8,40	Masera					
22	1,75	2,60	3,50	5,10	6,90	8,70	Albignasego					
28	2,25	3,30	4,50	6,60	8,80	11,00	Conselve Fermata					

MALCONTINENZA - MESTRE

Chilometri	Prezzo dei Biglietti						STAZIONI	129	131	133	135
	Ordinari		Andata Ritorno		1 ^a Cl.	2 ^a Cl.					
	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.	1 ^a Cl.	2 ^a Cl.							
6	0,50	0,75	1,00	1,50	2,00	2,50	Da Treviso				
	0,50	0,75	1,00	1,50	2,00	2,50	Da Portogruaro				
	0,50	0,75	1,00	1,50	2,00	2,50	Mestre				
	0,50	0,75	1,00	1,50	2,00	2,50	Malcontenta				
	0,50	0,75	1,00	1,50	2,00	2,50	Per Treviso				
	0,50	0,75	1,00	1,50	2,00	2,50	Per Portogruaro				

FERRO PAGLIARI

del Professor G. PAGLIARI, inventore dell'ACQUA PAGLIARI. PREMIATO CON 11 MEDAGLIE

Guarisce l'Anemia, la Clorosi e le malattie dello stomaco: fortifica, rigenera e depura la massa del sangue.

Preferibile a tutti gli altri ferruginosi, secondo il parere della Clinica Medica di Firenze.

Bottiglia grande (che basta per una cura completa) L. 3 — Bottiglia piccola L. 1.

Mediante invio di un semplice biglietto da visita al

Deposito Generale PAGLIARI e C. — Firenze, Piazza S. Firenze,

chiunque può avere gratis una copia della relazione della Clinica stessa che riferisce di tutti i casi ne quali ebbe ad esperimentarlo e riporta inoltre i diversi altri giudizi della scienza.

Esigere sempre sull'involucro la firma G. Pagliari.

Vendita al dettaglio in tutte le principali Farmacie.

NON LEGGERE!!!

Il libro rinomatissimo del Dott. Gius. Tomascheck: **Organi genitali, struttura e funzioni, loro malattie e mezzi per guarirle, con molte figure**, — vuol dire farsi un gran danno alla propria salute. — Libro utilissimo per uomini e donne, che soffrono per **malattie segrete, per impotenza, scrofola e malattie sifilitiche**. Cura radicale anche per corrispondenza, senza disturbo! Al prezzo di L. 3 — presso tutti i librai o direttamente dall'Agencia letteraria, Napoli, Corso Vittorio Emanuele 677 (Predigrotta) e anche presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione*.

Non più affidarsi ai ciarlatani!!

Avviso ai Lettori

All'EDICOLA PEDROCCHI oltre l'assortimento dei giornali si vende pur

L'Esercito e L'Eleganza